



Cremona, lì 13/02/2026

**DECRETO N. 14      / INFRASTRUTTURE STRADALI, APPALTI, PORTO,  
TRASPORTI E PROTEZIONE CIVILE  
Servizio Navigazione**

**Oggetto:** ORDINANZA SOSPENSIONE DELLA NAVIGAZIONE NEL TRATTO DI FIUME ADDA DA VALLE DELLA TRAVERSA DI PIZZIGHETTONE FINO ALLO SBOCCO NEL FIUME PO.

IL DIRIGENTE

**Visti:**

- il Decreto legislativo n°267/2000 “T.U.leggi ordinamento enti locali”;
- la Deliberazione Presidenziale n. 8 del 15 gennaio 2025 "REVISIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA: APPROVAZIONE DELLA MACRO ORGANIZZAZIONE.";
- la Deliberazione Presidenziale n. 9 del 20 gennaio 2025 di conferimento all’arch. Giulio Biroli della direzione del Settore Infrastrutture stradali, Appalti, Porto e Protezione Civile, fino al 30 novembre 2027.
- il decreto n.88 del 28/04/2025 di conferimento al Dott. Giorgio Rodighiero dell'incarico di Elevata Qualificazione "Porto e trasporti fluviali" dal 1 maggio 2025 al 30 aprile 2026;
- l’art. 23, comma 2 del R.D. 30 marzo 1942, n. 327 – “*Approvazione del testo definitivo del Codice della Navigazione*” (C.d.N.);
- gli artt. 4, 5 e 6 del D.P.R. 14/01/1972, n. 5, “*Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di tranvie e linee automobilistiche di interesse regionale e di navigazione e porti lacuali e dei relativi personali ed uffici*”, nonché gli artt. 79 e 97 del D.P.R. 24/07/1977, n. 616, “*Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382*”;
- il libro I titolo III, capo I del C.d.N., ed in particolare i commi 1, 2, e 5 dell’art. 85; l’art. 15, comma 1, n. 9) del “Regolamento per la Navigazione Interna”, approvato con D.P.R. 28 giugno 1949, n. 631, che assegna al Capo dell’Ispettorato di Porto il potere di disciplinare con propria ordinanza tutto quanto concerne la polizia e la sicurezza della circoscrizione di sua spettanza;
- l'art. 36 dello Statuto provinciale;
- l’art. 8 della L.R. 27/12/2006 n. 30;
- la circolare della Regione Lombardia - Settore Trasporti n. 1/1986 del 07/04/86;
- l’ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n. 59077 del 20.06.96;

- la delibera G.R. 22/12/99 n. 6/47317;
- gli articoli 91, 92 e 93 del Regolamento Navigazione interna approvato con DPR 28/6/1949 n 631;
- il DPR 14/1/1972, n. 5 e 24/7/1977 n. 616 e le LL.RR N°21/1980 e n°30/2006;
- la nota della Regione Lombardia - Settore Trasporti - prot. n. 3482 del 30.03.94;
- la L.R. 6/2012;
- la L.R. 9/2022

## CONSIDERATO

- che in data odierna è parzialmente **crollata la passerella ciclopedonale** della ciclovia VenTo sul fiume Adda che collega la sponda cremonese del fiume in Comune di Crotta d'Adda con il territorio lodigiano nel comune di **Maccastorna**;
- la struttura, agganciata alla **SP196** è chiusa al pubblico ed ancora **in corso di realizzazione da parte di AIPO** (Agenzia Interregionale per il fiume Po), finanziata da **Regione Lombardia**;
- che tale situazione costituisce grave pericolo per persone e naviglio in transito;
- che per garantire la pubblica incolumità e la pubblica sicurezza è indispensabile disporre la sospensione immediata fino alla revoca della navigazione del tratto di fiume da valle della traversa di Pizzighettone sino allo sbocco in fiume PO.

## SENTITI:

- la Provincia di Lodi;
- l'AIPO

## ORDINA

- la sospensione immediata fino alla revoca della navigazione del tratto di fiume Adda da valle della traversa di Pizzighettone sino allo sbocco in fiume PO
- di trasmettere la presente ordinanza per gli adempimenti di competenza alla Prefettura, alla Questura, all'A.I.P.O. (Ufficio gestione navigazione lombarda) A.I.P.O sede di Boretto, a Consorzio Navigare l'Adda, VV.F. di Cremona, Protezione Civile di Cremona.
- di trasmettere altresì il presente decreto per gli adempimenti di competenza alla Prefettura di Cremona e Lodi, Comando Provinciale CC di Cremona- Comuni di Crotta d'Adda, Pizzighettone, Maccastorna, Castelnuovo Bocca d'Adda, Provincia di Lodi - Guardia di Finanza sez. Operativa navale Lago di Garda -Cremona.

E' fatto obbligo a chiunque di osservare e di far rispettare la presente ordinanza.

I contravventori saranno puniti ai sensi degli artt. 1174, 1175 e 1231 del C.d.N., salvo che il fatto non costituisca reato e saranno, comunque, ritenuti responsabili per i danni derivanti dall'inosservanza delle disposizioni impartite.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro 60 giorni dalla sua conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

IL DIRIGENTE  
(arch. Giulio Biroli)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.